



*Al Commissario Straordinario per la progettazione,
l'affidamento e l'esecuzione delle nuove opere per il
collettamento e la depurazione della sponda bresciana del lago
di Garda.*

Brescia, data del protocollo informatico

Al Sig. Sindaco di
GAVARDO

Oggetto: Sistema di collettamento e depurazione a servizio della sponda bresciana del Lago di Garda. Convocazione Tavolo Tecnico di consultazione. Riscontro.

Gentile Signor Sindaco,
riscontro la Sua nota del 18 ottobre con l'intento di chiarire la volontà del Commissario Straordinario nella gestione dell'alto compito affidato per dare attuazione ad un progetto di enorme rilevanza.

Credo opportuno precisare che l'istituzione di un Tavolo Tecnico di consultazione con la partecipazione dei soggetti che rivestono nel contesto normativo e tecnico-amministrativo di riferimento un ruolo chiaramente identificato, costituisca elemento indispensabile per il Commissario per poter svolgere la funzione conferita dalla Legge di consentire il coordinamento e la verifica delle fasi di progettazione ed attuazione delle opere necessarie per il collettamento e la depurazione della sponda bresciana del Lago di Garda.

Regione Lombardia, Ufficio d'Ambito di Brescia, Provincia di Brescia e Acque Bresciane, gestore e attuatore del progetto, sono deputati, con il coordinamento e le indicazioni del Commissario Straordinario, che può avvalersene a diverso titolo, a condurre il prosieguo delle attività propedeutiche alla realizzazione delle opere, nel pieno rispetto delle norme vigenti.

Il Commissario ha ritenuto di coinvolgere anche le figure apicali tecniche dei Comuni interessati quale elemento di raccordo con l'Amministrazione Comunale, scelta voluta non solo per l'ausilio che i predetti potranno fornire, ma soprattutto con



*Il Commissario Straordinario per la progettazione,
l'affidamento e l'esecuzione delle nuove opere per il
collettamento e la depurazione della spenda bresciana del lago
di Garda.*

l'intenzione di illustrare *step top step* un percorso connotata da quella massima trasparenza che ha caratterizzato fin dall'inizio l'operato del Commissario.

Pertanto, non si tratta certo di un Tavolo sostitutivo delle attività normativamente previste, che richiederanno di volta in volta la partecipazione di altri Enti e soggetti chiamati espressamente ad esprimere assensi, pareri, autorizzazioni ecc. nello specifico contesto procedimentale di valutazione ambientale e di approvazione del progetto definitivo.

Nell'ipotesi, inoltre, che il Tavolo Tecnico di Consultazione richieda altre figure sempre e solamente per finalità proprie previste dal decreto costitutivo, di volta di volta in volta si provvederà a chiederne la presenza.

Ovviamente, il riferimento alla presenza esclusiva dei dirigenti degli Uffici Tecnici, in tutte le sue articolazioni (urbanistica-opere pubbliche), va estesa ai collaboratori dei medesimi uffici, essendo l'oggetto del Tavolo e le materie che verranno trattate esclusivamente di natura tecnica.

—

